

Pubblicazioni

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **24 (1952)**

Heft 6

PDF erstellt am: **17.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

PUBBLICAZIONI

Tre pubblicazioni da ricordare:

- *per i giuristi*: il Commentario del dott. B. SCHATZ sull'assicurazione militare federale;
- *per i Capisezione e Cdti. di Cp.*: le Teorie ai soldati del magg. Karl Walde;
- *per tutti*: L'Année hippique 1952.

« *Kommentar zur Eidgenössischen Militärversicherung* »

Dr. jur. B. SCHATZ (Polygraphischer Verlag AG. Zürich I) pag. 310; ril. in tela; fr. 29.—.

Da quando la materia dell'assicurazione militare è attribuita anche ai Tribunali cantonali, i professionisti sono chiamati ad occuparsene più frequentemente di quanto ne fosse prima. E' quindi con interesse che viene accolto questo COMMENTARIO, opera di specialista che fu segretario al Tribunale federale delle assicurazioni e che, alla pratica come giurista presso l'Assicurazione militare federale, aggiunge anche quella eccezionale di avere partecipato ai lavori della Commissione delle Camere federali che esaminò, portandovi modificazioni, il disegno divenuto poi la Legge 20 settembre 1949 in vigore dall'inizio del 1950.

Alla nuova legge devono ora far capo professionisti e giudici che prima non si occupavano della particolare materia o che (in relazione all'assic. obligat. presso l'Ist. Naz.) solo se ne occupavano limitatamente al settore *assicurazione infortuni*, ma non a quello, assai più complesso, della *assicurazione malattie*. Il COMMENTARIO SCHATZ è, già per questa ragione, opportuno ed è motivo di compiacimento che il timore esposto dall'Autore nella prefazione, circa la possibilità che apparisse impresa arrischiata il commento di una legge appena entrata in vigore, non lo abbia distolto dal fornire così sollecitamente, oltre che compiutamente, questo prezioso consigliere in una materia apparentemente semplice, ma, invece, talvolta complessa per le interferenze o, per lo meno, i confini che — come l'Autore rileva nella prefazione — essa presenta tra diritto e medicina.

Il commento segue l'ordine dei singoli articoli della legge con rinvii ad altre disposizioni e richiami di dottrina e giurisprudenza cui soccorre quella delle precedenti disposizioni della legge abrogata che sono rimaste immutate o di analoghe disposizioni della legge sull'assicurazione obbligatoria infortuni.

Il volume contiene il testo della legge e dell'ordinanza di esecuzione; nonchè le disposizioni concernenti la procedura avanti il Tribunale federale delle assicurazioni e l'organizzazione del Servizio del-

l'Assicurazione militare federale. Segue — utilissimo — un esteso indice alfabetico che facilita la pronta ricerca delle questioni trattate nel commento.

La Rivista Militare felicita il dott. Schatz, stimato patrocinatore dell'Assic. mil. fed. avanti il Tribunale del Cantone Ticino e autore di pubblicazioni anche nel Repertorio di Giurisprudenza Patria al quale — per evidente attenzione al Ticino — fa nel suo *Commentario* rinvio per i giudizi che vi sono stati riprodotti.

A. Camponovo.

Magg. KARL WALDE - Theorie an Soldaten

(Edit. Buchdruckerei Wattwil A. G. - Wattwil - pag. 135, fr. 5.25)

Oggi come ieri, anzi più di ieri, il soldato chiamato ad impugnare le armi, perchè sia in grado di fare il proprio dovere in un regime di guerra totale, deve sapere che cosa difende, perchè combatte, per qual motivo egli mette a repentaglio la propria vita. L'educazione e la formazione morale del milite è, cioè, almeno tanto importante quanto la sua preparazione tecnica o puramente « militare ».

Conscio del bisogno di sapere e di conoscere, sentito specialmente dal giovane cittadino chiamato alla scuola reclute, e consapevole delle difficoltà incontrate da capi-sezione e comandanti di compagnia nella preparazione dell'istruzione teorica, il Maggior Walde ha, con felice idea, dato alle stampe un volumetto racchiudente preziose indicazioni sugli argomenti più pertinenti e ottimi consigli sul modo di svolgerli e di dar loro vita.

L'autore ha suddiviso la sua opera in una parte generale ed una speciale. Nella parte generale, dopo aver mostrato la necessità di un'istruzione non puramente militare, ma anche civica e generale, dopo aver schizzato la materia dell'insegnamento teorico, spiegato lo scopo educativo dello stesso, insegna come lo si deve impartire e quali sono le varie sorta di teorie: l'insegnamento teorico propriamente detto (formativo); la discussione di situazioni o la critica di esercizi; la conoscenza delle armi; l'orientazione nel terreno ed infine « la mezz'ora della Compagnia » (cioè la discussione della « vita » della Compagnia, la trattazione dei casi avvenuti, ecc.).

Nella parte speciale, per contro, l'Autore, con stile quasi telegrafico, espone la traccia delle varie teorie suddividendole per materia e cioè:

1. *Stato ed esercito:* cittadino e soldato; compito dello stato e dell'esercito; neutralità svizzera; ecc.
2. *Principi fondamentali:* superiori e subordinati; fiducia; articoli di servizio e articoli di guerra; punizioni, diritto di reclamo; ecc.

3. *Della vita militare*: introduzione nella vita militare, camerateria, saluto, attenzione, annuncio, ecc.
4. *Organizzazione e mezzi di combattimento dell'esercito*: le varie armi e la loro collaborazione; organizzazione di una divisione: artiglieria e sua cooperazione con la fanteria; aviazione; difesa anticarro: misura di protezione contro le armi A - B - C.
5. *Particolarità importanti*: munizioni, istruzione di tiro, scuola di tiro; regole elementari sulla corrispondenza militare; servizio di guardia e uso delle armi, ecc.
6. *Comportamento del milite nella vita civile*: prontezza di impiego, doveri precedenti l'entrata in servizio; aiuti al milite, (Assicurazione militare, Cassa Compensazione) ecc.
7. *Altri argomenti da trattare*: Igiene personale; congedi; licenziamento; disciplina di fuoco; osservazioni e collegamenti, ecc.

L'Autore termina il suo esposto dando lo schema di quella che potrebbe essere la successione delle varie teorie. Pur ritenendo che questo libro sia in modo particolare utile ai quadri di una scuola reclute, che devono, in ossequio ad un programma stabilito, trattare una serie di argomenti, formativi ed educativi, è certo che anche il comandante di compagnia ed i capi-sezione di unità dell'esercito, trarranno dalla lettura di quest'opera l'idea direttrice per l'allestimento di un programma da svolgere ripartito sui vari corsi di ripetizione che il milite sarà chiamato a prestare in una data unità, a complemento dell'istruzione impartita nella scuola reclute.

Sarà così più facile preparare un programma personale che tenga conto dei bisogni delle singole unità suddividendo organicamente e razionalmente i temi più interessanti e di maggiore attualità.

cap. Romelli.

L'ANNEE HIPPIQUE 1952, l'artistica rivista annuale pubblicata a Losanna, da noi già diverse volte segnalata, ha, fra i 24 articoli e le 500 istantanee fotografiche che la illustrano, collaborazioni di primo piano e 150 istantanee sulle gare e concorsi ippici ai Giochi olimpionici di Helsinki. Basterebbero queste a farla desiderare. (fr. 30.—)

La redazione della Rivista militare si incarica di far proseguire le ordinazioni delle opere anzidette che le venissero trasmesse entro la fine dell'anno.

REVUE MILITAIRE SUISSE - dal fascicolo novembre 1952:
 — L'agonia d'un Corpo d'Armata, gen. Falgade;
 — La guerra psichica dal 1945 al 1952, capit. Wüst;
 — Il realismo sull'addestramento militare negli S. U. A., H. W. M.